



ECOLOGICA BUFFA S.R.L.

Sede sociale: via Segesta n. 190 – 91014 Castellammare del Golfo (TP)
Sede operativa: via Pompei n. 8, palazzina D – 91014 Castellammare del Golfo (TP)
Tel.: 0924/35560; fax: 0924/32284 – e-mail: ecologicabuffasrl@legalmail.it
Dott. Antonino Buffa: 335/7846069; Dott. Livio Buffa: 320/6577374; Dott.ssa Valeria Buffa: 334/6879891
Partita IVA: 02338030816

Laboratorio iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano attività di analisi nell'ambito dell'autocontrollo alimentare con numero di iscrizione 2012/TP/004.

2	13/05/2013	Revisione generale ed inserimento istruzioni per campionamento tamponi su superfici, rifiuti ed acque di scarico per prove microbiologiche	RQ Dott. Livio Buffa	RLAB Dott. Antonino Buffa
1	02/09/2010	Revisione generale a seguito di rilievi di ACCREDIA	RMIC Dott. Giovanni Scarpaci	RLAB Dott. Antonino Buffa
0	07/01/2010	Prima emissione	RMIC Dott. Giovanni Scarpaci	RLAB Dott. Antonino Buffa
Revisione	Data di emissione	Oggetto	Emesso da	Approvato da

Indicazioni per il campionamento Guida per il cliente

Campionamento di acque destinate al consumo umano per le prove microbiologiche e chimiche

La presente guida è redatta in conformità ai metodi di campionamento APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 e APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003.

Il campionamento delle acque destinate al consumo umano per le prove microbiologiche deve essere effettuato sempre in recipienti sterili che il laboratorio mette a disposizione.

La quantità di acqua richiesta per le prove microbiologiche è di un litro.

Procedere come segue:

- 1) rimuovere dal rubinetto eventuali tubi di gomma o plastica;
- 2) pulire il rubinetto con ipoclorito di sodio al 1,5 % circa (Amuchina);
- 3) far scorrere l'acqua per 2-3 minuti;
- 4) aprire il contenitore sterile senza toccare la parte interna del tappo, né l'interno del collo, riempirlo e richiuderlo immediatamente. N. B.: i contenitori non devono essere mai sciacquati all'atto del campionamento;
- 5) etichettare il campione indicando: tipo di acqua (proveniente da cisterna, da pozzo, da impianto di depurazione, ecc.), data ed ora del campionamento, luogo di campionamento, nome di chi effettua il campionamento, temperatura dell'acqua al momento del campionamento, temperatura esterna, dati personali (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, e-mail) e qualunque altra informazione si ritenga utile;

6) conservare il campione ad una temperatura compresa fra +4 e +10 °C e portarlo in laboratorio al più presto, comunque non oltre le 6 ore dal campionamento.

N.B.: nel caso di acque trattate con cloro, è necessario usare bottiglie con tiosolfato di sodio, che il laboratorio mette a disposizione.

Nel caso di campionamento di acque per analisi sia chimiche, sia microbiologiche, si consiglia di riempire almeno una bottiglia da 2 litri pulita per le analisi chimiche, oltre alla quantità di un litro richiesta per le prove microbiologiche in altri contenitori sterili. In tutti i casi il campione deve essere consegnato al laboratorio entro 6 ore dal campionamento.

Nel caso di campioni destinati alla determinazione dei metalli, essi devono essere acidificati in fase di campionamento con 0,5 ml di HNO₃ con densità di 1,40 oppure 1,42 g/ml. Il laboratorio mette a disposizione contenitori precedentemente riempiti con la quantità di acido nitrico necessario e, per motivi di sicurezza, il cliente dovrà usare solo questi.

Campionamento di alimenti per le prove microbiologiche

Gli alimenti devono essere campionati usando guanti sterili (che si possono acquistare in farmacia). Se è necessario usare coltelli per il campionamento, essi devono essere opportunamente disinfettati. I campioni vanno conservati in contenitori sterili (tipo per urine) che il nostro laboratorio mette a disposizione.

Nel caso di campioni di alimenti già confezionati, essi possono essere consegnati al laboratorio nel loro confezionamento, purché siano trasportati alla temperatura idonea.

Si deve etichettare il campione indicando: tipo di alimento (specificando anche se è destinato ai bambini), data ed ora del campionamento, luogo di campionamento, nome di chi effettua il campionamento, temperatura del frigorifero in cui è conservato l'alimento al momento del campionamento, temperatura esterna, dati personali (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, e-mail) e qualunque altra informazione si ritenga utile.

La quantità di campione richiesta è di 100 grammi. I campioni devono essere conservati ad una temperatura compresa fra +1 e +5 °C (eccetto alimenti non deperibili quali succhi di frutta, mangimi, farina, ecc.) e devono essere consegnati al più presto al laboratorio, comunque non oltre le 24 ore dal campionamento.

Per quanto riguarda le prove Stafilococchi Coagulasi Positivi, *Listeria monocytogenes* ed *Enterobacteriaceae*, il laboratorio, salvo diversa richiesta da parte del cliente, esegue le incubazioni alla temperatura di incubazione di 37 °C.

Campionamento di acque di scarico per prove chimiche e microbiologiche

La presente guida è redatta in conformità ai metodi di campionamento APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003, APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003 ed al D.Lgs. 152/06.

Il campionamento deve essere effettuato dall'apposito pozzetto di campionamento, sito immediatamente prima del punto di sversamento nel corpo ricettore (fognature, acque superficiali o suolo). Il pozzetto deve essere facilmente accessibile e di dimensioni adeguate.

Il campionamento può essere di tipo:

- 1) istantaneo (la quantità di acqua è prelevata in un'unica volta),
- 2) medio composito (mescolando un certo numero di prelievi istantanei),
- 3) medio continuo (è un prelievo continuo nel tempo).

Si consiglia di effettuare il campionamento istantaneo, a meno che non si sospetti una disomogeneità nello scarico.

Analogamente si procede nel caso di acque campionate da impianti di depurazione, dalle vasche degli impianti stessi.

Il campionamento va eseguito con un attrezzo composto da manico e bicchiere puliti e, possibilmente, in acciaio inossidabile (va bene anche la plastica). Il campionamento va effettuato (per quanto possibile) circa a metà altezza del pozzetto ed il liquido va trasferito in contenitore nuovo in plastica, e possibilmente riempito quasi fino all'orlo.

Etichettare il campione indicando: tipo di acqua (proveniente da scarico di tipo industriale, domestico o urbano, o da impianto di depurazione, specificando se in entrata o uscita), tipo di scarico (fognatura, suolo, sottosuolo o acque superficiali), tipo di campionamento (istantaneo, medio composito o medio continuo), data ed ora del campionamento, luogo di campionamento, ubicazione del pozzetto, nome di chi effettua il campionamento, temperatura dell'acqua al momento del campionamento, dati personali (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, e-mail) e qualunque altra informazione si ritenga utile.

Per le prove chimiche, il campione non deve stare a temperature maggiori di 10 °C per più di 4 ore e deve essere portato in laboratorio in tempi brevi (non devono passare più di 6 ore dal campionamento).

Nel caso di campioni destinati alla determinazione dei metalli e/o fosforo, essi devono essere acidificati in fase di campionamento con 0,5 ml di HNO₃ con densità di 1,40 oppure 1,42 g/ml. Il laboratorio mette a disposizione contenitori precedentemente riempiti con la quantità di acido nitrico necessario e, per motivi di sicurezza, il cliente dovrà usare solo questi.

Il campionamento dei campioni di acqua di scarico per le prove microbiologiche deve essere effettuato sempre con recipienti sterili.

La quantità di campione richiesta è di 500 mL.

Il campionamento da pozzetti di ispezione o da vasche di impianti di depurazione deve essere effettuato con bicchieri telescopici (dispositivi costituiti da un'asta metallica con all'estremità un bicchiere di plastica) puliti. Se deve essere prelevato più di un campione di acqua, prima di prelevare ogni campione il bicchiere deve essere pulito con acqua, risciacquato con acqua distillata e asciugato.

Chiudere la bottiglia di campionamento ed asciugarla prima di riporla nel frigo di trasporto, nel quale deve essere conservata a temperatura compresa fra +4 e +10 °C.

Campionamento di tamponi su superfici per le prove microbiologiche

Le istruzioni di cui al presente paragrafo sono redatte in conformità al metodo di campionamento ISO 18593:2004.

Il campionamento deve essere effettuato sulle superfici dopo la sanificazione ed il risciacquo, in quanto la prova serve proprio per verificare l'efficacia dell'applicazione della procedura di sanificazione da parte del cliente. E' importante effettuare il risciacquo dopo la sanificazione in quanto potrebbero restare residui di detergente che potrebbero interferire con la prove.

Per effettuare il campionamento, scegliere la superficie, rimuovere il tampone dal suo astuccio ed inumidire la punta immergendola nella provetta contenente il neutralizzante. Premere la punta contro le pareti della provetta per rimuovere l'eccesso di neutralizzante prima di procedere con il campionamento.

Porre la punta del tampone sulla superficie da analizzare (delimitata da una mascherina di 10 cm² chiamata "delimitatore d'area", se si tratta di una superficie regolare) e ruotare il tampone fra indice e pollice nelle due direzioni perpendicolarmente. Porre il tampone nella provetta contenente il neutralizzante e tapparla.

Se la superficie è irregolare si ruota il tampone come sopra, ma senza usare il delimitatore d'area. In questo caso non è possibile definire un'area di campionamento, e pertanto il

laboratorio esprimerà il risultato nell'unità di misura Ufc/tampone.

I campioni devono essere trasportati nell'arco di 4 ore in laboratorio a temperatura compresa fra +1 e +4 °C.

Campionamento di rifiuti

E' richiesto il campionamento rappresentativo di almeno 500 g per eseguire le sole determinazioni di sostanza secca e contenuto di idrocarburi (oppure 500 mL nel caso di rifiuti liquidi) di rifiuto ben chiuso in bottiglie di plastica scure o sacchetti di plastica scuri (questi ultimi da usare solo nel caso di rifiuti solidi). Nel caso sia richiesta la caratterizzazione completa, è richiesta la quantità di 3-4 kg (o litri) di rifiuto.

La consegna al laboratorio deve essere effettuata nell'arco di 24 ore.

La Ecologica Buffa S.R.L. mette a disposizione del cliente tutto il materiale necessario per un corretto campionamento.

Per tutte le tipologie di campioni, se si prevede la consegna di venerdì o in un altro prefestivo, contattare il laboratorio per verificare la possibilità di accettazione dei campioni. Il laboratorio rimane a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento.